

**XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE**

**LECCE 6-7-8 ottobre 2022**

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Di Stefano iscritto nell'Albo degli Avvocati di Palermo, chiede che sia sottoposta al Congresso ed approvata la seguente

**MOZIONE CONGRESSUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA UNICA DI GESTIONE DEI PROCESSI TELEMATICI**

elaborata dai componenti del Direttivo dell'UNIONE DEGLI ORDINI FORENSI DELLA SICILIA e approvata dall'assemblea UOFS del 16.7.2022

premesso che

- l'attuazione delle riforme e la giustizia predittiva non possono prescindere dall'implementazione della digitalizzazione e del processo telematico;
- la commissione Giustizia della Camera, con parere del 23.3.2021, nell'approvare con osservazioni la proposta del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha suggerito di usare le risorse del Recovery fund per giungere ad una piattaforma unica di gestione dei processi telematici, previa realizzazione di una *rete esclusivamente dedicata al sistema giustizia*”;
- la digitalizzazione è al centro delle riforme di accompagnamento al PNRR, tra cui quella della Giustizia, che prevede il potenziamento del processo telematico, anche attraverso il miglioramento dei software e delle dotazioni tecnologiche, nonché l'aumento delle risorse con specifiche competenze tecnologiche nell'ambito degli uffici giudiziari.

Ritenuto che

- in atto sono operativi ben sette processi telematici, introdotti negli ultimi otto anni da fonti normative diverse: processo telematico civile, contabile, amministrativo, tributario, penale, sportivo e da ultimo in Cassazione;
- in alcune fasi l'esito dell'adempimento dipende dall'intervento del cancelliere e gli avvocati possono incorrere in preclusioni e decadenze, anche in caso di disservizi e malfunzionamenti del sistema;

- al contempo, è auspicabile anche l'informatizzazione del processo dinanzi al Giudice di Pace.

Considerato che

l'istituzione di un'unica piattaforma:

- eviterebbe il rischio di errori e di gravi conseguenze processuali, riducendo le inefficienze e abbattendo i costi;

- sarebbe coerente con i principi dettati dal Codice dell'Amministrazione digitale in vigore già dal 10 gennaio 2006 che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, nonché dal Regolamento UE n. 910/2014 del 23 luglio 2014 (eIDAS – Electronic IDentification And Signature), in vigore dal 1° luglio 2016, che mira al mercato unico digitale, rafforzando la fiducia negli ambienti on line e nelle transazioni elettroniche dei professionisti e delle pubbliche amministrazioni;

- estenderebbe uniformi regole di affidabilità e trasparenza a tutti gli ordinamenti processuali, precedentemente attestate attraverso un adeguato periodo di sperimentazione e formazione, onde eliminare disservizi e falle dei sistemi;

- potrebbe prevedere l'eliminazione dell'intervento del personale di cancelleria nella fase del deposito telematico degli atti, individuando anche modalità alternative che consentano agli avvocati di evitare preclusioni e decadenze processuali in ogni caso di impossibilità di utilizzazione della piattaforma.

L'Avvocatura siciliana

chiede

- che il CNF e l'OCF pongano in essere ogni iniziativa diretta a modificare i sistemi attualmente utilizzati, sì da uniformare tutti i processi telematici, attraverso un'unica piattaforma con omogenee regole tecnico-operative;

- che si intraprendano a tal fine urgenti ed indifferibili iniziative anche attraverso progetti di riforma, investimenti, interventi normativi e azioni di Governo.

Il Presidente UOF Sicilia-Avv. Giuseppe Di Stefano

